

# Preso di posizione della Camera del Lavoro sui continui licenziamenti

## Risposta operaia agli attacchi all'occupazione

In un documento individuate le cause della grave situazione - Dalle iniziative in fabbrica alle lotte per le riforme - Urgente la conferenza regionale con le partecipazioni statali

### La Veguastampa riapre a febbraio

Incontro delle operaie della Pozzo con i gruppi parlamentari di tutti i partiti politici

La Veguastampa dovrebbe riprendere a funzionare entro le prime settimane di febbraio: secondo una nota del ministero dell'Industria infatti la tipografia di Pozzo, nota per la lunga occupazione dei 208 operai che si sono rifiutati di subire passivamente gli effetti disastrosi della politica fallimentare del padrone signor Guadagnò, è stata assegnata ad un nuovo gruppo industriale che dovrebbe riprendere l'attività produttiva assicurando il mantenimento degli attuali livelli di occupazione e le condizioni salariali e normative dei lavoratori. La notizia - che rappresenta la giusta anche se tarda conclusione di una importante battaglia sindacale - è stata annunciata da un funzionario del ministero ai segretari della Camera del Lavoro.

**POZZO** - Ieri mattina le operaie della Pozzo hanno avuto un incontro con i gruppi parlamentari di tutti i partiti politici, molti dei quali si sono impegnati ad intervenire presso il ministero dell'Industria per evitare la smobilizzazione dello stabilimento di via Tiburina, del settore abbigliamento. Sulla lotta dei 150 lavoratori della Pozzo i compagni D'Alessio, Pochetti e Giannantonio hanno rivolto un'interrogazione al ministro del Lavoro e a quello della Industria per conoscere quali interventi intendano compiere in relazione alla minaccia di chiusura della fabbrica.

**ROMANAZZI** - L'incontro che si è svolto ieri all'ufficio provinciale del Lavoro non ha risolto ancora il problema dei licenziamenti: rappresentati per i quali i 208 operai della Pozzo, in lotta, stamane i lavoratori si recheranno in corteo a riscuotere l'assegno che il padrone, per una provocazione, ha dato loro al posto delle buste paga. E' chiaro che il tempo perso dovrà essere pagato completamente dall'azienda.

### Delegazione dal sindaco per l'assetto sanitario

Oggi, alle ore 17, una delegazione di cittadini, dirigenti del Pci, Psi e Psdi, consiglieri comunali e cittadini, si è recata a Palazzo del Sindaco al quale ha consegnato 10.000 firme raccolte alla petizione per l'istituzione del secondo ufficio di igiene a Largo Spadolini, a Centocelle-Torre Spaccata e l'utilizzazione dell'area dell'ex sanatorio "Romanazzi" per la costruzione di un centro di riabilitazione, e un parco pubblico. La delegazione è stata accolta dal consigliere provinciale Martella.

### Premiati gli alunni del Fosso di Sant'Agnese

L'aggiunto del sindaco e il Consiglio della II Circonscrizione si sono incontrati stamane con gli alunni della scuola elementare e materna del Fosso di Sant'Agnese e gli abitanti dello omonimo «borghetto». L'incontro è scaturito dalla risoluzione assunta nel novembre scorso dal Consiglio circoscrizionale circa la destinazione dei fondi disponibili per le celebrazioni del centenario del plebiscito del 1861. L'intera somma, a seguito del voto unanime del Consiglio della II Circonscrizione, è stata infatti destinata a premiare i migliori alunni della scuola elementare e materna del Fosso di Sant'Agnese, impegnati per l'occasione in composizioni scritte e disegni, con materiale e aiuti didattici. Nella circostanza, l'aggiunto del sindaco, Francesco Durastante, ha ricordato i gravi problemi della casa e della scuola che ancora travagliano gran parte dei cittadini.



### EDILI: SCIOPERO ALLA SOGENE

Con uno sciopero compatto che dalle 10 ha lasciato deserti tutti i cantieri - poi con una forte manifestazione sotto la sede della Associazione costruttori, i lavoratori della Sogene hanno risposto al grave attacco padronale contro l'occupazione. I primi dati sono veramente drammatici. La Sogene ha licenziato circa trecento lavoratori e precariamente: 117 nei cantieri di Casal Palocco (dove non sono previsti altri cento); 120 a Prati della Signora; 44 all'Ogliata e 24 al Pretestino; di questi, 77 soltanto sono stati messi sotto Cassa integrazione guadagni. A tale numero bisogna aggiungere i 200 licenziamenti decisi dalla Immobiliare tra gli operai (si tratta dell'intero reparto addetto alla manutenzione) e i 70 impiegati della società che probabilmente rimarranno senza lavoro.

Si tratta, come è chiaro, di uno dei più grossi attacchi portati

dal grande gruppo capitalistico (la Sogene infatti dipende strettamente dalla Immobiliare). Il sindacato ha chiesto che i licenziamenti siano tutti mutati in sospensioni e che, nel frattempo, si trovi un posto di lavoro agli operai negli altri cantieri della società (ad esempio in quelli di Fiumicino, Lariano, dove avere a lungo tenuto duro, ha ieri detto di voler prendere in considerazione le proposte dei sindacati). Intanto, la lotta degli edili per sviluppare e difendere l'occupazione imponendo una radicale sterzata nella politica della casa, si svilupperà martedì con lo sciopero provinciale di mezza giornata e con la manifestazione sotto il ministero dei Lavori Pubblici. Il 26 infine tutto il settore scenderà in sciopero generale nazionale. La grave situazione dell'occupazione ha provocato nei giorni scorsi drammatiche proteste tra i lavoratori che hanno occupato l'ufficio di collocamento una struttura burocratica, tra l'altro, ormai superata, che i padroni si ostinano a voler tenere in piedi per i loro interessi.

### Spaccata e poi via con un bottino di numerosi milioni

## ASSALTO ALLA PELLICCERIA

### Fuggono per le strade del centro invano inseguiti dai carabinieri

Corsa velocissima sul filo dei 100 chilometri all'ora - Due giovani rapinano l'addetto ad un distributore di benzina - Uomo ferito da una revolverata esplosa da un'auto



**IL CAOS SI SPOSTA** E' stato come gettare un sasso nello stagno. Gli strateghi del traffico del Campidoglio stanno vincendo la battaglia delle «porte» al Corso ma questo non significa un successo pieno. Essi sono riusciti a spostare soltanto, per ora, i nodi del traffico di qualche centinaio di metri. Qui siamo all'inizio di via della Conciliazione: l'ingorgo di ieri mattina è stato pauroso e, come al solito, nella morsa delle auto private ci sono finiti i mezzi pubblici.

### Arrestati, magistrato e poliziotti in giro per mezza città

## I tre protagonisti del giallo ricostruiscono le loro mosse

Magistrato, arrestati, difensori, poliziotti: una strana e folta comitiva che in tutto il pomeriggio ha girato mezza Roma per ricostruire i movimenti dei tre personaggi implicati nel giallo di via Belisario, e quindi constatare la veridicità. La ricostruzione è iniziata verso le 15, dopo che nella mattina il sostituto procuratore Vitale aveva continuato l'interrogatorio di Daniel Michelucci, Tony Riccobene - accusati entrambi dell'omicidio di Enrico Passigli - e di Jo le maire, il socio dell'ucciso incriminato per favoreggiamento.

Audace e fulminea «spaccata» ieri sera, in via Piemonte, in pieno centro, ai danni della pellicceria Borletti. I rapinatori, dopo aver infranto a colpi di crick la vetrina, hanno rubato rapidamente pellicce e pelli per un valore di sei milioni, dandosi poi alla fuga su una Alfa Romeo 1750, vanamente inseguita da una «Gazzella» dei carabinieri, che hanno perso le loro tracce nel traffico.

Erano le 20,25 quando la 1750 (di cui sono stati rilevati solo i primi numeri di targa, Roma F4179) si è fermata davanti alla pellicceria, in via Piemonte 55: uno dei rapinatori si è mosso al volante, col motore acceso, mentre gli altri due complici sono scesi. Spaccata la vetrina, i due si sono impadroniti delle pellicce e quindi, sono risaliti sull'auto, che è ripartita a gran velocità verso Villa Borghese, seminando l'auto dei carabinieri, che nel caso si trovava a passare di lì.

Un uomo di 35 anni, Nello Bellucci, è rimasto ferito, in circostanze ancora poco chiare, da un colpo di pistola partito da un'auto, mentre stava camminando a Porta Pia.

Il misterioso episodio è avvenuto alle 2 di ieri notte. Nello Bellucci ha raccontato che stava ammirando quando da una 1100 in corsa è partita una pistola letta che l'ha raggiunto alla gamba destra. La vettura è poi sparita. Il ferito ha affermato di non saper dare alcuna giustificazione e di non avere nemici. In un primo momento gli agenti credevano che il Bellucci avesse a che fare con la spazzatura avvenuta poche ore prima ad Albano, durante la quale un ragazzo di 16 anni, Carlo S., era stato ferito alla gamba sinistra. I colpi erano stati sparati da alcuni vigili notturni, nel tentativo di fermare alcuni giovani che stavano rubando rame.

## L'Università non vuole assumere infermieri

# IL «RENE» FUNZIONA

### Ma è affidato come sempre soprattutto ai portantini

I lavoratori in lotta hanno assicurato il funzionamento dell'importante apparecchiatura anche durante i giorni di sciopero - Vergognoso allacco dei giornali borghesi

«Diciotto malati in pericolo». «Vite umane in pericolo per lo sciopero»: con questi titoli i quotidiani, cosiddetti d'informazione, tanto per non smentirsi, stanno cercando di orchestrare una montatura antisciopero contro la lotta del personale non insegnante dell'Università, al quale partecipano anche gli infermieri e i portantini del Policlinico.

Proprio contro questi ultimi il medico provinciale ha fatto pressioni, ricordando, in un suo telegramma al SUNPU-CGIL, la «responsabilità penale derivante da mancata assistenza ed omissione di soccorso» e la stampa borghese gli ha fatto coro, col pretesto che il reparto «rene artificiale» e la sua attrezzatura, nella clinica urologica, non potrebbero funzionare a causa dello sciopero del personale, mettendo in pericolo l'incolumità di 18 malati. Infatti, occorrerebbero - sostengono - cinque infermieri, che cinque tecnici specializzati, per far funzionare la complessa apparecchiatura del rene artificiale.

Ma le cose stanno diversamente: come hanno chiarito gli stessi lavoratori, insieme ai rappresentanti sindacali della CGIL, in un incontro avvenuto ieri mattina col professor Cerulli, responsabile del reparto. Infatti i cinque tecnici specializzati in realtà sono solo un infermiere e quattro portantini. Una settimana fa, per un errore, erano solo sette letti, con un infermiere e due portantini. In questi ultimi giorni i letti sono diventati 18, ma l'amministrazione non ha provveduto ad aumentare il personale, limitandosi ad inviare soltanto altri due portantini.

E' assurdo, quindi - hanno fatto rilevare i lavoratori - far passare i portantini per tecnici specializzati, cioè costringerli a svolgere mansioni superiori che non competono loro, e per di più pagandoli sempre come portantini. Per quanto riguarda l'assistenza, è comunque, essa è assicurata, hanno precisato i sindacalisti della CGIL, come già in altri scioperi: in particolare il «rene artificiale» è in grado di funzionare. A parte il fatto che sono sufficienti i quattro medici e la signorina, con l'aiuto di un infermiere per turno (anche in condizioni normali), i lavoratori hanno assicurato cinque dipendenti, compresi naturalmente i portantini, per garantire i servizi essenziali.

Come si può vedere, comunque, questo è un aspetto della situazione nelle cliniche universitarie, tipo quella urologica. Cliniche non idonee all'assistenza, per mancanza di attrezzature e per la grave carenza di personale che è poi uno dei motivi dello sciopero. Ne è esempio, appunto, il reparto rene artificiale, dove per 18 malati l'amministrazione dispone solo di un infermiere, e addirittura a questo compito dei portantini, che dovrebbero avere mansioni del tutto diverse. Una situazione, come si vede, che è preoccupante e che può avere pesanti ricadute sul piano sociale.

Erano le 20,25 quando la 1750 (di cui sono stati rilevati solo i primi numeri di targa, Roma F4179) si è fermata davanti alla pellicceria, in via Piemonte 55: uno dei rapinatori si è mosso al volante, col motore acceso, mentre gli altri due complici sono scesi. Spaccata la vetrina, i due si sono impadroniti delle pellicce e quindi, sono risaliti sull'auto, che è ripartita a gran velocità verso Villa Borghese, seminando l'auto dei carabinieri, che nel caso si trovava a passare di lì.

Un uomo di 35 anni, Nello Bellucci, è rimasto ferito, in circostanze ancora poco chiare, da un colpo di pistola partito da un'auto, mentre stava camminando a Porta Pia.

Il misterioso episodio è avvenuto alle 2 di ieri notte. Nello Bellucci ha raccontato che stava ammirando quando da una 1100 in corsa è partita una pistola letta che l'ha raggiunto alla gamba destra. La vettura è poi sparita. Il ferito ha affermato di non saper dare alcuna giustificazione e di non avere nemici. In un primo momento gli agenti credevano che il Bellucci avesse a che fare con la spazzatura avvenuta poche ore prima ad Albano, durante la quale un ragazzo di 16 anni, Carlo S., era stato ferito alla gamba sinistra. I colpi erano stati sparati da alcuni vigili notturni, nel tentativo di fermare alcuni giovani che stavano rubando rame.

## Mancano gli infermieri Diciotto vite in pericolo

LO SCIOPERO DEL PERSONALE AL POLICLINICO  
**Bloccato il rene artificiale Diciotto malati in pericolo**

Così ieri il Tempo e il Messaggero attaccavano i dipendenti delle cliniche universitarie, da alcuni giorni in sciopero.

### Aumenta il numero dei biglietti illegali

## Banconote false anche nella 13ª

Le caratteristiche tecniche per distinguerle da quelle vere

Le banconote false sono capitate persino nella busta della tredicesima; è accaduto ad un impiegato dell'INPS, ma potrebbe succedere ancora. Infatti, secondo la polizia, il numero dei falsi, soprattutto banconote da diecimila e da cinquemila sarebbero a Roma in aumento. La squadra mobile ha ieri denunciato le caratteristiche tecniche in base alle quali si possono riconoscere le falsificazioni. Per quanto riguarda le «5000» fasulle, sono stampate su carta di tipo comune, con un peso specifico, quindi, leggermente superiore a quello delle banconote vere; l'immagine di Galileo non è in filigrana ma è stampata, usando un inchiostro bianco con molta penetrazione, la stampa infine è in litografia, previa selezione fotografica. Le banconote da diecimila e da cinquemila sono stampate in filigrana, ma la stampa è impercettibile ai non esperti anche il colore che è con toni più bassi. La «C» della firma di Carli è più corta.

**Conferenza della zona Tivoli-Sabina**  
Domani, sabato, (ore 17) è domenica 17 alle 9 si terrà al cinema di Villaiba la conferenza dei delegati delle sezioni della zona Tivoli-Sabina dove si discuterà sulla iniziativa e la lotta del comunista per un'alternativa al centro-sinistra, per lo sviluppo economico e l'occupazione, per le riforme. Si procederà anche al rinnovo degli organi dirigenti. La relazione verrà svolta dal compagno Franco Greco, responsabile della zona. Prenderà il compagno Siro Trezzini, della segreteria della Federazione.

### Una mostra di Antonio Corazza

Alla galleria romana d'arte «Il tritico» ha esposto con successo il pittore Antonio Corazza. Dei molti quadri esposti alcuni rappresentano figure popolari molto oppresse, immobili e colpite incatenate da una forza oscura che non dà scampo. Il colore buio e impastato con la materia terrosa aumenta l'energia immota. Altri quadri figurano oggetti poveri e buttati via, parti meccaniche da «cimitero» delle automobili con la stessa tristezza delle figure, tutta una serie di quadri poi è un ammirato omaggio al famoso motivo plastico tante volte variato dal scultore Giacomo Manzù.

### Annunciato all'attivo

**Raggiunti già i 29.000 iscritti al PCI**

Nel corso dell'attivo sulla situazione politica internazionale svoltesi ieri sera in Federazione - durante il quale ha parlato il compagno G. C. Pajetta, è stato annunciato il raggiungimento dei 29.000 iscritti per il 1971. Intanto prosegue in tutte le sezioni la preparazione delle celebrazioni del 50° anniversario del Partito e della manifestazione che avrà luogo nel pomeriggio di domenica 24 al Palazzo dello Sport, nel corso della quale parleranno i compagni Longo e Pajetta. Altri pulmini sono già prenotati da numerose sezioni. Tutto il Partito è intanto impegnato allo sviluppo della campagna per i 50.000, per ottenere significativi risultati nel rafforzamento delle nostre organizzazioni in occasione del 50. Altre due sezioni (Borgata Fiumicino e Colonna) hanno superato gli iscritti del 1970. Altre tessere sono state ritirate ieri dalle sezioni Stefer (150), Porto Flaminio (70), Casalbertone (38), Portocanale e Trastevere (30), Nomentano (29), Casalotti (25), Tuscolano e Palombara (10).

### Il partito

**IL COMITATO DIRETTIVO** della Federazione è convocato domani alle 9 in sede.

**CAPIGRUPPO CIRCOSCRIZIONALI COMUNALI**, domani alle 16 in Federazione (Vetere).  
**ZONA ROMA-NORD** - Ore 15,30 a Trionfale, attivo di zona della FGCI e segretari delle sezioni di Pariolo.

**ZONA CASTELLI** - Ore 16,30 ad Albano, riunione della segreteria di zona - Tutte le sezioni sono pregate di rifilare nel pomeriggio di oggi in zona (Alba), urgente materiale di propaganda per la manifestazione del 24 al Palasport.

**CAMP MARZIO** - Ore 21 riunione del gruppo lavoro culturale della Circonscrizione (Gricea e D'Aversa).

**CELLULA CENTRALE LATTE** - Ore 17,30 presso sezione Equilino (Agostinelli); **LATINO-METRONIO** - Ore 21 assemblea (Grifone e Fredduzzi); **CAVE** - Ore 19 assemblea (Ricc); **TORRE SCHIAVI** - Ore 15 assemblea (T. Costa); **CAMPAGNANO** - Ore 19,30 attivo del mandato (Ranalli); **VELLETRI** (Malatesta) - Ore 17 assemblea contadini; **PP-TT** (S. Giovanni) - Ore 18 C. D. (Fredduzzi); **ANZIO-FALASCHE** - Ore 19 C. D. (Colasanti); **FERROVIERI** (via Caltrini) - Ore 17, 30 C. D.; **GENZANO** - Ore 18 C. D.; **PONTE MILVIO** - Ore 20,30 C. D.; **CINECITTA'** - Ore 18,30 C. D. cellula FATME (Zelli); **MONTEVERDE NUOVO** - Ore 20 CONGRESSO - Trionfale (Dama); **Celle Menti** (D'Aversa); **Appio Latino** (Fredduzzi); **Castellorotondo** (Cenci).

### Assemblea pregressuale della FGCR

Nel giorno 25, 26, 27 e 28 si terrà il congresso della FGCR romana. Domani, in vista della assemblea congressuale, alle ore 17, è convocato un attivo di tutta la FGCR. E' importante la partecipazione di tutti i compagni per discutere i temi politici ed organizzativi in preparazione del congresso.